

10 GIU. 2022

PERVENUTO IL
PROT. N. 3362/2022



Tribunale di Siracusa *Ufficio Spese di Giustizia*

Siracusa, 10 giugno 2022

Prot. n. 4487



OGGETTO: lavorazione delle fatture per il 2023. Indicazioni operative.

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
SEDE

È noto come da poche settimane sia cessata l'emergenza sanitaria.

Emergenza iniziata a febbraio 2020 e che, unitamente alla immediatamente precedente grave riduzione del personale dell'ufficio (avvenuta nel 2019 con una perdita secca di ben tre su cinque unità di personale) e dalla incombente ispezione ministeriale (poi svoltasi nel settembre del 2020), suggerirono di ridurre le attività dell'ufficio per concentrarsi sulla emissione dei mandati.

Tale impostazione del lavoro fu dettata dalla necessità di recuperare tempo prezioso, sacrificando provvisoriamente una serie di passaggi burocratici non strettamente necessari, al fine di incentivare l'emissione dei mandati.

Ciò comportò innanzitutto la interruzione della richiesta di emissione delle fatture, lasciando agli avvocati la libertà di emettere il documento fiscale.

Fu altresì interrotto il controllo immediato delle fatture, e ciò sulla base della evidenza secondo cui le fatture venivano in maggioranza emesse in modo corretto e nei tempi giusti (successivamente cioè alla attestazione di esecutività da parte della cancelleria di riferimento).

Si provvide anche a sospendere, ancorché provvisoriamente, la scansione della documentazione da allegare ai mandati da trasmettere al funzionario delegato per il controllo di sua competenza finalizzato al materiale pagamento delle somme dovute.

L'intervento di cui sopra ha dato i frutti sperati.

Ad un non particolarmente esaltante 2020, chiuso con 2462 mandati emessi (dato comunque coerente con un ufficio di colpo passato da 5 a 2 unità, nell'anno peggiore dell'emergenza sanitaria e con una ulteriore periodo di sospensione dei servizi dovuta all'ispezione ministeriale) nel corso del 2021 abbiamo assistito ad un rimbalzo delle emissioni dei mandati che si sono fermate a 5396 -



segnando il record di emissione dal 2014 per l'ufficio spese di giustizia¹--; rimbalzo confermato nei primi cinque mesi del 2022 chiusi con 3060 mandati emessi.

Anche i tempi di lavorazione delle fatture si sono drasticamente ridotti, passando dagli 11 mesi del dicembre 2020 ai 2 mesi e mezzo raggiunti proprio nel corrente mese di maggio.

A questo punto è opportuno riattivare i servizi a suo tempo sospesi non essendo più giustificata la loro sospensione.

Ovviamente il riallineamento sopra introdotto, dettato dalla necessità per l'ufficio di regolarizzare il servizio spese di giustizia, comporterà una programmazione nella emissione dei mandati, che tenga conto principalmente delle somme che annualmente verranno assegnate e dei tempi medi di lavorazione delle varie pratiche.

Il ripristino della richiesta formale di emissione della fattura con la successiva accettazione nei termini di legge, a questo punto, ha un duplice scopo: da un lato consente di ridurre ulteriormente i tempi di emissione dei mandati; dall'altro mira ad isolare tutte quelle liquidazioni per le quali sussistano problemi, che potranno essere risolti senza la spada di Damocle di fatture già emesse.

Sotto questo secondo aspetto, peraltro, abbiamo potuto appurare che la maggior parte delle criticità nascono da fatture emesse senza una liquidazione iscritta al siamm oppure in presenza di liquidazioni che presentino lacune documentali od errori materiali.

Riuscire ad isolare queste liquidazioni per risolvere i problemi senza che il legale debba anticipare tasse e spese, ridurrebbe enormemente il tempo che, normalmente, viene impiegato in queste vicende sia da parte dell'ufficio che da parte dell'utenza.

Un ulteriore vantaggio legato al ripristino del controllo sulle fatture emesse entro i termini di legge consente, poi, di individuare quei pochi documenti fiscali irregolari che potranno essere, quindi, rigettati al fine di consentire all'avvocato di rimetterli emendati e corretti.

Conseguentemente, si comunica che dal 1° gennaio p.v. **sarà riattivata la richiesta di emissione delle fatture**, secondo una programmazione mensile che tenga conto dei fondi di volta in volta nella disponibilità del Funzionario Delegato, e comunque mantenendo i livelli di performance garantiti negli ultimi due anni.

Gli avvocati, conseguentemente, avranno cura di emettere le fatture solo a seguito di richiesta scritta e comunque **indicando nell'oggetto delle medesime, oltre ad RG e nome del difeso, anche il numero siamm e la data di richiesta della fattura.**

¹ Nel dettaglio i dati sono: **2014** = 1841 mandati; **2015** = 2619 mandati; **2016** = 3953 mandati; **2017** = 5052 mandati; **2018** = 3486 mandati; **2019** = 3130 mandati; **2020** = 2472 mandati.

Si tenga presente che eventuali fatture emesse senza la preventiva richiesta dell'ufficio o prive delle indicazioni sopra indicate potrebbero non essere lavorate nei modi e nei tempi indicati oppure essere oggetto di richiesta di nota di credito a storno.

Il Funzionario Giudiziario
Dott. Marco Bonu

Oggetto: [1360.1] - SPESE GIUSTIZIA - Invio documentazione registrata come
Prot. 10/06/2022.0004487.U

Mittente: prot.tribunale.siracusa@giustiziacert.it

Data: 10/06/2022, 11:47

A: ord.siracusa@cert.legalmail.it

— Allegati:

nota.uff.sp.giust.prot.4487.doc__timbrato.pdf

398 kB